



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAIC8FN00Q

PROCIDA CAPRARO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>- l'insularità presenta molti aspetti positivi: assenza di criminalità, tessuto sociale forte, ritmi ancora rilassati, maggiore autonomia e libertà dei bambini anche negli spostamenti. - Platea scolastica mediamente avvantaggiata sul piano economico-sociale: - partecipazione dei genitori alla vita della scuola; - buona propensione delle famiglie a cogliere arricchimenti dell'offerta formativa; - frequenza scolastica costante a beneficio dell'efficacia educativa; - sufficienti competenze comunicative degli alunni per fruire di un curriculum articolato; - alta percentuale di stranieri rispetto alla media di Napoli e Campania; -esperienza SPRAR, realizzata dall'Ente locale con il coinvolgimento della scuola e di personalità /associazioni significative del territorio isolano; - buone opportunità di lavoro educativo-didattico sui temi dell'accoglienza e della multiculturalità</p>	<p>- L'isola con la mancanza di teatri, parco-giochi e centri per giovanissimi determina talvolta un impoverimento di esperienze culturali e scambi permanenti con l'esterno. Per questo motivo a un benessere economico diffuso non corrisponde, sempre, un'altrettanto ricca esperienza culturale - Svantaggio economico delle famiglie, circoscritto e sommerso, a rischio di stratificazione per scarso monitoraggio sociale; - aumento dei casi di alunni con disturbi del comportamento relazionale, cognitivo, avvio al rischio di dipendenze che condizionano la vita di interi nuclei familiari che stentano a chiedere aiuto, soprattutto in fase iniziale del disagio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>- Reddito da lavoro prevalentemente marittimo ,anche investito in piccole imprese familiari dedite al commercio, alla ristorazione. In aumento le attività rivolte al turismo culturale che rilanciano, scolasticamente, l'interesse per l'ambiente-territorio sotto diversi profili; -Forte coesione sociale, senso di appartenenza per le radici comuni, che si traduce in iniziative scolastiche- territoriali, in cui agiscono in collaborazione Enti locali, Scuola, associazioni dell'isola; - Numerose personalità rappresentative dell'isola appartenenti alla politica locale, Scuola,Chiesa, diverse associazioni sportive, culturali e ambientali, forum dei giovani.. motivate a costituire riferimento per azioni formative, in temi a di cittadinanza, prevenzione e contenimento del rischio; -Buona propensione al volontariato; - Associazioni sportive, scuole private di danza, canto, musica, banda musicale, lega navale., associazioni teatrali ...che soddisfano domande relative all'uso del tempo libero; -Asili nido che offrono informative preziose all'accoglienza di scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo. - Gestione in autonomia (su "delega" dell'Ente Locale) di spazi e attrezzature con conseguenti ricavi</p>	<p>-Aumento del lavoro precario e della disoccupazione giovanile che accentua problematiche di rischio; - Spinte individualistiche che frammentano e rendono poco durevoli e sistematici gli interventi per il sociale; - Aumento di problematiche tipicamente territoriali, data anche la ridotta estensione dell'isola, (traffico, pulizia ambientale...) che rendono prioritaria l' attivazione di competenze di cittadinanza; -Mancanza di verde pubblico fruibile dai bambini ed anziani; -Rischio di una convivenza parallela, poco integrata tra la componente straniera di prima generazione e la popolazione locale - Assenza di fondi ordinari di trasferimento dal Comune</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:NAIC8FN00Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	87.720,00	0,00	3.961.722,00	306.542,00	0,00	4.355.984,00
STATO	Gestiti dalla scuola	967.623,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	967.623,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	63,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
REGIONE		1,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,60
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,20	2,20
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:NAIC8FN00Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,6	0,0	74,4	5,8	0,0	81,8
STATO	Gestiti dalla scuola	18,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	18,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,3	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	100,0	68,7	66,8	76,6

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,5	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	11

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	4

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>-Nell'anno finanziario 2018 l'Importo Complessivo Entrate per diverse Fonti di Finanziamento: 6.676.352,00. - Fonti di finanziamento:Unione Europea (Erasmus), Miur (ordinari, PON, Decoro, Pulizie); Regione Campania (Programma quadriennale Scuola Viva - Programma biennale Scuola di comunità); Comune di Procida; privati (genitori, associazioni, società, banca tesoriera) - L'Istituto è attualmente formato da 4 plessi, facilmente raggiungibili dal porto e tra di loro - 2 plessi sono stati oggetto di lavori strutturali di</p>	<p>-Dotazione strumentale nei vari laboratori insufficiente -Disparità di condizioni strutturali tra i vari plessi che condiziona le diverse attività. - Difficoltà del territorio isolano relative alla connessione</p>

miglioramento antisismico - presenza di laboratori informatici (3), di scienze (1), biblioteca (1), spazi per psicomotricità (2), palestre coperte (2), campo basket (1), 1 pista atletica, 1 Pista per salto in lungo - 1 plesso (sec.1°) dotato di LIM in tutte le aule; altre Lim negli altri plessi - connessione internet in tutti i plessi (rete Wlan/Lan)

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	481	94,0	4	1,0	10	2,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni		51,5	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		38,8	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione	X	24,0	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni		77,8	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni		58,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8FN00Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIC8FN00Q	148	91,4	14	8,6	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	56.088	85,6	9.399	14,4	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8FN00Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC8FN00Q	-	0,0	20	16,3	44	35,8	59	48,0	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.075	2,2	7.467	15,5	17.797	36,9	21.837	45,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	36	100,0	71,0	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	8,6	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,0	12,0	11,7
Più di 5 anni	32	91,4	63,9	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8FN00Q	6	5	7
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	12,0	14,9	15,5

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	2	40,0	71,1	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	5	83,3	71,0	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8FN00Q	9	12	10
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
-L'80% del personale docente, a tempo indeterminato dell'Istituto, si colloca nelle due ultime fasce anagrafiche: 45/54 e dai 55 e più anni. -La totalità dei docenti a tempo indeterminato, con più di 5 anni di servizio nella Scuola Primaria. -Il 91,4% di docenti a tempo indeterminato, con più di 5 anni di servizio, nella Scuola Secondaria di 1°. - Il 60% del numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato occupa le fasce più di 3 a 5 e più di 5	-Elevata percentuale dell'età media del personale docente. - Il 40% del numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato occupa la prima fascia, con fino a 1 anno di servizio nella scuola. -Elevato numero di giorni di assenza pro-capite medio annuo, del personale ATA. - Difficoltà di raggiungimento della sede di servizio legata alle condizioni meteo marine - Alta percentuale di collaboratori ATA a tempo determinato - Alta

anni di servizio nella scuola. - l'83,3% del numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato, con più di 5 anni di servizio nella scuola. - Elevato numero di docenti con competenze informatiche. - Formazione specifica con master e corsi dedicati per docenti di sostegno - Competenze di « gestione » dello spettro dell'autismo

percentuale di pendolarismo di collaboratori ATA

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAIC8FN00Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,0	100,0	100,0	99,0
- Benchmark*										
NAPOLI	98,8	99,4	99,7	99,7	99,6	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAIC8FN00Q	99,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
NAPOLI	97,3	97,7	96,8	97,3
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIC8FN00Q	18,9	17,8	31,1	15,6	10,0	6,7	8,6	21,0	22,2	27,2	8,6	12,3
- Benchmark*												
NAPOLI	27,4	27,1	20,9	14,2	6,2	4,1	25,8	26,6	21,3	14,9	6,9	4,5
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8FN00Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	0,4	0,3	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8FN00Q	0,0	0,0	1,2
- Benchmark*			
NAPOLI	1,9	1,5	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8FN00Q	0,9	0,0	2,3
- Benchmark*			
NAPOLI	2,5	2,3	1,6
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-La totalità degli studenti nel nostro Istituto è ammessa alla classe successiva sia nel segmento primaria, che in quello della secondaria di 1°; - la scuola non presenta casi di abbandono nè di ripetenza; -In sede di continuità infanzia-primaria-secondaria inferiore, gli alunni in difficoltà cognitiva e relazionale, che conseguono risultati parziali, sono accompagnati alla classe o al segmento scolastico successivo, con relazioni esplicative per la presa in carico; La fascia del 6, agli esami della secondaria di primo grado, mentre era sostanzialmente inferiore alle percentuali di Napoli, Campania, Italia nel 2016/2017 si riallinea quasi del tutto alla media nazionale e regionale, grazie ad un lavoro sulla valutazione con griglie di valutazione comuni, parametri e criteri condivisi. Risultano in leggera progressione le fasce dell'8, del 9, con qualche incremento del 10 e lode, confermando il dato di una platea ben scolarizzata.</p>	<p>- Assenza monitoraggio sui risultati a distanza</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAIC8FN00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,7	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FN01T - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN01T - 2 A	67,4	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FN01T - 2 B	47,4	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FN01T - 2 C	57,8	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FN02V - Plesso	72,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN02V - 2 D	73,0	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FN02V - 2 E	71,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,5	↑	↑	↑	-1,6
NAEE8FN01T - Plesso	62,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN01T - 5 A	67,3	↑	↑	↑	-0,8
NAEE8FN01T - 5 B	55,1	↓	↓	↓	-9,9
NAEE8FN01T - 5 C	61,8	↑	↑	↔	-3,5
NAEE8FN01T - 5 D	66,0	↑	↑	↑	-1,3
NAEE8FN02V - Plesso	65,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN02V - 5 E	62,0	↑	↑	↔	-4,4
NAEE8FN02V - 5 F	68,6	↑	↑	↑	2,9
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,6	↑	↑	↑	1,2
NAMM8FN01R - Plesso	207,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FN01R - 3 A	190,8	↔	↓	↓	-8,9
NAMM8FN01R - 3 B	200,8	↑	↑	↑	-7,9
NAMM8FN01R - 3 C	220,6	↑	↑	↑	16,2
NAMM8FN01R - 3 D	211,0	↑	↑	↑	1,1
NAMM8FN01R - 3 E	210,1	↑	↑	↑	3,0

Istituto: NAIC8FN00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,4	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FN01T - Plesso	56,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN01T - 2 A	61,0	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FN01T - 2 B	47,5	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8FN01T - 2 C	58,4	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FN02V - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN02V - 2 D	68,3	↑	↑	↑	n.d.
NAEE8FN02V - 2 E	64,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,9	↑	↑	↑	1,9
NAEE8FN01T - Plesso	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN01T - 5 A	70,4	↑	↑	↑	6,9
NAEE8FN01T - 5 B	53,7	↔	↓	↓	-8,1
NAEE8FN01T - 5 C	63,5	↑	↑	↑	1,6
NAEE8FN01T - 5 D	58,8	↑	↑	↑	-5,7
NAEE8FN02V - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN02V - 5 E	65,0	↑	↑	↑	1,0
NAEE8FN02V - 5 F	67,4	↑	↑	↑	4,8
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,7	↑	↑	↑	0,0
NAMM8FN01R - Plesso	206,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FN01R - 3 A	198,4	↑	↑	↓	-2,5
NAMM8FN01R - 3 B	208,2	↑	↑	↑	-0,0
NAMM8FN01R - 3 C	212,7	↑	↑	↑	7,2
NAMM8FN01R - 3 D	210,3	↑	↑	↑	0,3
NAMM8FN01R - 3 E	202,4	↑	↑	↑	-5,1

Istituto: NAIC8FN00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,4				n.d.
NAEE8FN01T - Plesso	65,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN01T - 5 A	60,2				n.d.
NAEE8FN01T - 5 B	61,9				n.d.
NAEE8FN01T - 5 C	69,3				n.d.
NAEE8FN01T - 5 D	72,0				n.d.
NAEE8FN02V - Plesso	77,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN02V - 5 E	86,0				n.d.
NAEE8FN02V - 5 F	69,8				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,5				n.d.
NAMM8FN01R - Plesso	202,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FN01R - 3 A	200,0				n.d.
NAMM8FN01R - 3 B	193,7				n.d.
NAMM8FN01R - 3 C	209,0				n.d.
NAMM8FN01R - 3 D	199,0				n.d.
NAMM8FN01R - 3 E	208,0				n.d.

Istituto: NAIC8FN00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,4				n.d.
NAEE8FN01T - Plesso	74,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN01T - 5 A	76,2				n.d.
NAEE8FN01T - 5 B	69,3				n.d.
NAEE8FN01T - 5 C	71,7				n.d.
NAEE8FN01T - 5 D	81,4				n.d.
NAEE8FN02V - Plesso	80,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8FN02V - 5 E	82,5				n.d.
NAEE8FN02V - 5 F	79,1				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,0				n.d.
NAMM8FN01R - Plesso	211,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8FN01R - 3 A	195,7				n.d.
NAMM8FN01R - 3 B	208,5				n.d.
NAMM8FN01R - 3 C	230,8				n.d.
NAMM8FN01R - 3 D	208,4				n.d.
NAMM8FN01R - 3 E	207,0				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8FN01T - 5 A	12,5	87,5
NAEE8FN01T - 5 B	16,7	83,3
NAEE8FN01T - 5 C	0,0	100,0
NAEE8FN01T - 5 D	0,0	100,0
NAEE8FN02V - 5 E	0,0	100,0
NAEE8FN02V - 5 F	7,1	92,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,2	93,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8FN01T - 5 A	12,5	87,5
NAEE8FN01T - 5 B	22,2	77,8
NAEE8FN01T - 5 C	11,8	88,2
NAEE8FN01T - 5 D	5,9	94,1
NAEE8FN02V - 5 E	0,0	100,0
NAEE8FN02V - 5 F	14,3	85,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,5	88,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8FN01R - 3 A	6,7	40,0	40,0	6,7	6,7
NAMM8FN01R - 3 B	21,4	14,3	14,3	35,7	14,3
NAMM8FN01R - 3 C	5,3	15,8	5,3	42,1	31,6
NAMM8FN01R - 3 D	11,8	23,5	5,9	35,3	23,5
NAMM8FN01R - 3 E	17,6	5,9	29,4	11,8	35,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,2	19,5	18,3	26,8	23,2
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8FN01R - 3 A	0,0	40,0	33,3	20,0	6,7
NAMM8FN01R - 3 B	0,0	21,4	42,9	21,4	14,3
NAMM8FN01R - 3 C	5,3	15,8	15,8	47,4	15,8
NAMM8FN01R - 3 D	17,6	11,8	17,6	29,4	23,5
NAMM8FN01R - 3 E	11,8	17,6	29,4	29,4	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,3	20,7	26,8	30,5	14,6
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8FN01R - 3 A	0,0	33,3	66,7
NAMM8FN01R - 3 B	0,0	42,9	57,1
NAMM8FN01R - 3 C	0,0	31,6	68,4
NAMM8FN01R - 3 D	0,0	35,3	64,7
NAMM8FN01R - 3 E	0,0	35,3	64,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	35,4	64,6
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8FN01R - 3 A	0,0	20,0	80,0
NAMM8FN01R - 3 B	7,1	7,1	85,7
NAMM8FN01R - 3 C	5,3	0,0	94,7
NAMM8FN01R - 3 D	0,0	17,6	82,4
NAMM8FN01R - 3 E	11,8	0,0	88,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,9	8,5	86,6
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE8FN01T - 5 A	2	3	2	3	6	0	3	0	6	7
NAEE8FN01T - 5 B	5	4	1	0	5	4	6	2	3	2
NAEE8FN01T - 5 C	4	3	3	5	3	1	1	6	7	3
NAEE8FN01T - 5 D	3	2	2	5	5	3	4	1	7	2
NAEE8FN02V - 5 E	1	5	3	2	3	4	2	0	1	7
NAEE8FN02V - 5 F	2	1	1	5	5	0	2	3	4	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8FN00Q	18,1	19,2	12,8	21,3	28,7	12,5	18,8	12,5	29,2	27,1
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8FN00Q	18,3	81,7	13,5	86,5
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8FN00Q	6,8	93,2	12,6	87,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8FN00Q	32,2	67,8	8,9	91,1
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8FN00Q	6,3	93,7	2,6	97,4
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8FN00Q	3,3	96,7	10,0	90,0
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-I risultati delle classi seconde e quinte della Primaria si attestano, mediamente, su quelli nazionali, nelle prove standardizzate -nelle classi seconde Primaria, il livello degli alunni di fascia 1 è inferiore rispetto ai dati di Campania, Sud, Italia; -Si riduce la varianza tra le classi, interpretabile come un segno di equilibrata composizione delle stesse, in ingresso, con regole e criteri elaborati e applicati in sede di continuità; -diminuisce la percentuale di cheating, fino a scomparire sostanzialmente, anche per scelte operate all'interno della scuola -</p>	<p>- I risultati delle classi quinte primaria e terza secondaria sono inferiori se confrontati con la media nazionale, con la differenza ESCS in negativo; - Nelle classi quinte, il livello 1 degli alunni, risulta simile alla Campania ma più alto del Sud e dell'Italia; - Nella scuola secondaria di 1 grado la variabilità tra le classi è più alta rispetto alla Primaria, in parte, determinata dal tempo scuola scelto (30 o 36 ore)</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>
---	--

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- La scuola ha individuato come competenze principali: imparare ad imparare, spirito di iniziativa, competenze sociali e civiche -Curricolo verticale per competenze - UDA d'Istituto - Rubriche di valutazione comuni - Progetti extracurricolari centrati sulle competenze chiave individuate - Formazione docenti su didattica e valutazione per competenze - Percorso di studio nella Second.1°Per certificazione competenze digitali (Eipass) e di lingua -Programmazione fissa appuntamenti con diversi soggetti del territorio (Ente Locale, forze dell'ordine,) di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, all'educazione ambientale e civica, alla cittadinanza attiva, al contrasto al bullismo e cyberbullismo - Ciclo di incontri organizzato con altra scuola del territorio e Chiesa su tematiche di interesse giovanile</p>	<p>- Assenza di sistematicità nel lavoro didattico per competenze - Non configurazione degli spazi d'aula come ambienti di apprendimento rispettosi delle intelligenze multiple - Episodicità della valutazione per competenze - Sviluppo limitato di una didattica innovativa, non semplicemente laboratoriale</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	A	66,67	↑	↑	↑	83,33
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	B	54,83	↓	↓	↓	77,78
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	C	62,98	↑	↑	↑	94,44
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	D	66,62	↑	↑	↑	94,74
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	E	59,71	↔	↔	↓	76,92
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	F	68,58	↑	↑	↑	93,33
NAIC8FN00Q			63,58	↑	↑	↑	87,13

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	A	70,60	↑	↑	↑	83,33
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	B	51,89	↔	↓	↓	88,89
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	C	63,95	↑	↑	↑	94,44
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	D	60,59	↑	↑	↑	94,74
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	E	62,69	↑	↑	↑	76,92
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	F	67,45	↑	↑	↑	93,33
NAIC8FN00Q			62,65	↑	↑	↑	89,11

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	A	215,75	↑	↑	↑	100,00
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	B	193,47	↔	↔	↓	94,44
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	C	226,74	↑	↑	↑	85,71
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	E	220,12	↑	↑	↑	100,00
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	F	199,07	↑	↑	↔	92,31
NAIC8FN00Q				↑	↑	↑	94,12

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	A	209,75	↑	↑	↑	100,00
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	B	194,63	↑	↑	↓	94,44
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	C	208,41	↑	↑	↑	85,71
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	E	222,95	↑	↑	↑	100,00
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	F	211,84	↑	↑	↑	92,31
NAIC8FN00Q				↑	↑	↑	94,12

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	A	203,32	↑	↑	↑	100,00
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	B	193,29	↑	↑	↓	94,44
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	C	214,77	↑	↑	↑	85,71
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	E	211,39	↑	↑	↑	100,00
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	F	197,13	↑	↑	↓	92,31
NAIC8FN00Q				↑	↑	↑	94,12

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	A	208,05	↑	↑	↑	100,00
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	B	197,19	↑	↔	↓	94,44
NAIC8FN00Q	NAEE8FN01T	C	227,22	↑	↑	↑	85,71
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	E	225,71	↑	↑	↑	100,00
NAIC8FN00Q	NAEE8FN02V	F	208,18	↑	↑	↑	92,31
NAIC8FN00Q				↑	↑	↑	94,12

Punti di forza	Punti di debolezza
- I risultati raggiunti dagli alunni in uscita dalla Primaria alla Secondaria sono positivi	- Assenza di dati relativi alla Secondaria di Secondo Grado - Assenza di una continuità tra Primo e Secondo Grado, a partire da un curricolo verticale

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso

di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,9	36,4	32,7
Altro	No	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,7	34,3	30,9
Altro	No	7,5	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	67,7	65,2	57,9
Altro	No	9,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,5	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	66,5	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,1	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	69,2	66,0	63,6
Altro	No	7,5	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove	Si	74,1	77,0	66,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Curricolo elaborato in verticale, a ritroso, da commissioni di lavoro del collegio; -traguardi, abilità e conoscenze, evidenze intese come traguardi di competenze, declinate per fascia di età-classe di appartenenza; -progettualità curricolare ed extra per l'arricchimento dell'O.F., centrata sulle competenze chiave europee individuate; -progettazione- valutazione periodica in base ad Unità di Apprendimento, disciplinari e multidisciplinari; - Prove oggettive di istituto di italiano, matematica e inglese (inglese dalla terza classe di scuola primaria), con criteri comuni all'interclasse /ambiti disciplinari di riferimento per la correzione e l'attribuzione del punteggio; -criteri di valutazione comuni per discipline, competenze trasversali, comportamento; - rubriche di valutazione; -schede di osservazione e valutazioni, periodiche in ingresso, in itinere, finali, che annualmente rilevano lo stato delle competenze trasversali di: ATTEGGIAMENTI SOCIALI E ATTEGGIAMENTI COGNITIVI, (autonomia e resp., relazione, collaborazione, consapevolezza, flessibilità, iniziativa, organizzazione progettuale, metodo di studio) che accompagnano, progressivamente la certificazione finale delle competenze; -modulistica comune condivisa; -criteri comuni per la correzione delle prove. -compiti di realtà, legati a progetti dell'istituto, coerenti con l'UDA di istituto; - la progettazione didattica avviene nelle ore di programmazione per Infanzia e Primaria e in riunioni dei 4 assi culturali, a inizio e fine anno scolastico, per la Second. 1°</p>	<p>-condivisione parziale, fra le diverse interclassi, dei criteri formali e sostanziali con cui costruire le prove oggettive (numero di item, qualità delle domande, semplificazioni, anche grafiche, per gli alunni in difficoltà...); - frammentazione delle UDA disciplinari; -carenza di tempi e risorse per il recupero e il potenziamento, soprattutto per le classi a tempo normale. - mancata individuazione della quota di autonomia da destinare in modo flessibile alla realizzazione di discipline e di attività autonomamente scelte dalla scuola; - debolezza e non sistematicità della valutazione delle competenze non legate direttamente alle discipline - assenza di sistematicità nella riprogettazione educativa e didattica nella Second.1°</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,2	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	19,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	58,0	60,2	47,7

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	72,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	Si	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	No	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	Si	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	No	28,3	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	Si	59,6	61,4	57,5
Gruppi di livello	Si	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	Si	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	Si	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	No	25,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	62,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	28,5	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,6	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1

Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA -In ogni plesso presenza di LIM, computer, tablet, per fruire ,seppur non sistematicamente, di strumenti didattici tecnologici -ogni plesso ha propri referenti per gli spazi laboratoriali, con turni condivisi di accesso(aula computer, aule di psicomotricità, qualche spazio polifunzionale, laboratorio di manipolazione e ceramica) - ricchezza tempo scuola offerto (Infanzia: 40 ore; Primaria 27 e 40; Sec.1° 30 e 36) DIMENSIONE METODOLOGICA - Condivisione strategie didattiche di personalizzazione in presenza di alunni in difficoltà di apprendimento; - formazione specifica per l'inclusione, a partire da metodologie ad hoc</p> <p>DIMENSIONE RELAZIONALE -Griglie condivise per valutazione comportamento; - incontri sistematici e periodici con forze dell'ordine di "educazione alla cittadinanza attiva"; - progetto "legalità"; - individuazione nella Sec. 1° di alunni "responsabili d'aula"; - patto di corresponsabilità con famiglie per non utilizzo cellulari</p>	<p>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA E DI METODOLOGIE -Carenza di fondi per manutenzione di tutto il parco tecnologico; - diffusione a « macchia di leopardo » di capacità di utilizzo pieno della tecnologia didattica; -scarse possibilità finanziarie per intervenire in modo mirato per la trasformazione progettata degli spazi di apprendimento; - numero limitato di postazioni nei laboratori rispetto al numero degli alunni per classe; - assenza di ambienti di apprendimento innovativi; - carenza di formazione strutturata, collegiale, che valorizzi il curricolo immateriale, rivolto all'organizzazione della classe, metodi, gestione relazionale. -scarse esperienze generalizzate di didattica innovativa, anche con supporto informatico. - scarso utilizzo della flessibilità temporale in rapporto alla disponibilità delle risorse spaziali, materiali e professionali. - assenza di confronto sistematico sulle metodologie didattiche - "episodicità" di didattica differenziata all'interno della classe DIMENSIONE RELAZIONALE -debole sviluppo della dimensione di autonomia e responsabilità degli alunni anche per ruoli talvolta impropri delle figure adulte - peso eccessivo della dimensione informale su quella formale</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	44,7	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	60,7	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Sì	82,4	84,9	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,5	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,9	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,2	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,2	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	39,0	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	60,6	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di	No	31,4	31,7	25,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	No	19,8	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	92,9	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,7	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,4	11,4	29,5
Altro	No	19,9	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	73,7	76,0	58,0
Altro	No	10,8	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	83,5	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,1	38,9	37,8

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	39,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	86,9	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Progetti extracurricolari per allievi con Bisogni Educativi Speciali, sia nell'aria del disagio che nell'area delle eccellenze, di Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado; -metodologie di tipo inclusivo, basatesull'apprendimento cooperativo e la personalizzazione degli interventi attraverso una didattica laboratoriale, classi parallele e classi aperte -I gruppi di allievi impegnati nei progetti extra curricolari sono aperti e"verticali", sia per età che per Bisogni Educativi; -monitoraggio di PEI e PDP , attraverso incontri di GLHO in sinergia con i terapeuti, genitori e specialisti; - verifica e valutazione raggiungimento obiettivi formativi prefissati; - corsi di lingua italiana per alunni stranieri; - PON competenze di base per gli stranieri; - convenzioni attive con università per mediatori linguistici e culturali; - presenza interventi individualizzati nelle classi e programmati a livello "comune" per Ordini; - allestimento ambienti di apprendimento a supporto dei BES</p>	<p>- Assenza attività di recupero e potenziamento dei saperi di base, italiano e matematica, aderenti ai bisogni dei singoli alunni e rispondenti alle più recenti difficoltà riscontrate nei test Invalsi - debolezza di implementazione della lettura dei voti in ingresso e in uscita dei livelli attribuiti nelle griglie di valutazione, degli atteggiamenti sociali, incluso il comportamento, degli atteggiamenti cognitivi degli alunni portatori di bisogni educativi speciali. - assenza progettualità di potenziamento per BES rappresentativi le eccellenze; - assenza di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri e per disabili gravi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,9	71,9	74,6
Altro	No	11,6	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,4	73,3	71,9
Altro	No	10,9	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	56,7	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	23,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,3	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	30,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole	No	10,3	8,9	4,9

del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	No	14,6	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	44,4	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	69,2	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	9,4	13,7
Altro	No	14,3	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Artistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
NAIC8FN00Q	5,9	12,1	12,1	17,6	44,2	8,4	0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAIC8FN00Q	77,1	22,9
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NAIC8FN00Q	95,0	83,3
- Benchmark*		
NAPOLI	93,2	81,3
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>CONTINUITA' - percorso specifico del PDM per la continuità (Cresciamo insieme...Comprensiva...mente in continuità); - incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per gestire l'intero processo, finalizzato alla formazione delle classi prime; - commissione del collegio "continuità e orientamento"; - attività educativo/didattiche soprattutto nel passaggio infanzia/primaria/secondaria; - progetti, nell'ambito dell'uda di Istituto, che coinvolgono gli alunni delle classi "ponte" ORIENTAMENTO -Per la scuola secondaria di primo grado percorsi di orientamento per la conoscenza di sé, delle proprie inclinazioni ed attitudini coinvolgendo nello specifico gli alunni delle classi terze per l'intero primo quadrimestre. - incontri con i docenti delle diverse scuole secondarie del distretto e di Procida; - modulo per il consiglio orientativo; - incontri con le diverse realtà produttive ed economiche del territorio.</p>	<p>Per la continuità - assenza di format per la progettazione delle prove oggettive di ingresso tra un ordine e un altro. Per la scuola secondaria carenza di: -collaborazione sistematica con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) - carenza rapporti sistematici per l'orientamento con scuole extra isola</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		55,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	32,4	30,8
>25% - 50%	X	36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%		33,5	33,6	31,3
>25% - 50%	X	35,4	35,9	36,7

>50% - 75%		22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	6,3	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.090,9	5.697,2	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	15,5	48,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Si	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4

Sport	Si	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA -mission e vision chiaramente definite nel Ptof (pubblicato su scuola in chiaro) e condivise con famiglie e enti del territorio attraverso vari canali comunicativi;</p> <p>MONITORAGGIO ATTIVITÀ - Il monitoraggio avviene attraverso questionari e incontri periodici. Il Niv monitora formalmente lo stato di avanzamento delle azioni previste dal PDM ;</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE -Figure e ruoli a supporto del D.S., le cui funzioni e compiti sono dettagliatamente riportati nell'apposita sezione PTOF, oltre che nelle nomine, nel funzionigramma e nell'organigramma cui si fa riferimento per i dettagli.</p> <p>- Ripartizione fondo di Istituto: 70% docenti 30% ATA. n° docenti che ne beneficia 82 n° ATA 21. - assenze docenti gestite con organico dell'autonomia, sistema recupero permessi brevi, supplenze. - assenze ATA registrate sia in formato cartaceo che on Line e gestite con flessibilità oraria, rotazione su plessi e supplenze se necessario. - divisione dei compiti chiara sia per personale docente (organigramma) sia per il personale Ata(Piano Attività personale ATA) -Il contratto integrativo d'istituto prevede criteri di distribuzione delle risorse economiche ai docenti e ATA impegnati in specifiche funzioni coerenti con il PTOF (vedi documento allegato).</p> <p>GESTIONE RISORSE ECONOMICHE - le risorse si concentrano sui progetti prioritari della scuola, finanziati con risorse ordinarie (Maggio dei monumenti - Shoah - Uda di Istituto - Natale) e presenti nel curriculum e nel PTOF, funzionali al perseguimento del traguardo presente nel RAV - per ciascun progetto si spende all'incirca 1000 Euro - presenza molteplici progetti extracurricolari, finanziati con PON e POR</p>	<p>MISSION E VISION - partecipazione discontinua delle famiglie al progetto educativo;</p> <p>MONITORAGGIO ATTIVITÀ - assenza di forme di monitoraggio strutturate necessarie per la rendicontazione sociale, per orientare al meglio le strategie didattiche ed educative e migliorare la qualità dell'offerta formativa.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - pendolarismo collaboratori ATA</p> <p>GESTIONE RISORSE ECONOMICHE - assenza contributo ordinario dell'Ente Locale</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito ed aggiornato, alla luce delle novità legislative e delle Indicazioni fornite dal Sidi per l'elaborazione del Ptof 2019/2022 nell'apposita parte dedicata, la mission e la vision condividendola con la comunità scolastica, le famiglie ed il territorio. Attraverso un chiaro e dettagliato organigramma e funzionigramma ha individuato responsabilità e compiti sia del personale docente che Ata. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con il Ptof e le risorse destinate ai progetti sono adeguate. Da migliorare il monitoraggio delle azioni per renderlo sempre più strutturato ai fini della rendicontazione sociale.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % NAPOLI
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	2	22,2	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e	0	0,0	5,9	5,8	3,4

organizzativa					
Valutazione e miglioramento	0	0,0	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	11,1	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	2	22,2	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	4	44,4	14,0	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	11,1	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	6	66,7	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	22,2	13,0	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	11,1	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	6	66,7	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	11,1	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,1	12,4	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	23.0	24,2	2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	5.0	5,3	13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	35.0	36,8	17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro	32.0	33,7	20,3	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	2,7	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	20,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9

Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	1	20,0	13,0	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	2	40,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	11,9	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	Si	83,1	79,9	74,0
Orientamento	Si	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	96,0	96,2

Temi disciplinari	No	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,8	39,3	37,8
Continuità	Si	88,1	86,3	88,3
Inclusione	Si	92,4	93,2	94,6
Altro	Si	16,0	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13.7	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13.7	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	8.2	9,4	9,6	9,1
Accoglienza	4.1	11,8	11,3	8,7
Orientamento	4.1	4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.8	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,4	7,5	7,1
Continuità	4.1	6,9	7,4	8,2
Inclusione	41.1	10,4	10,6	10,3
Altro	4.1	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>FORMAZIONE - rilevazione sistematica dei bisogni formativi dei docenti e delle esigenze formative legate alle novità legislative e ai bisogni della scuola; - attività formative per didattica per competenze, inclusione, lingua straniera e ambienti innovativi così come previsto nel Ptof (contenente Piano Formazione) e nel PDM; - miglioramento dettato dalla formazione dei processi di insegnamento. - formazione personale ATA per: - Assistenza agli alunni con disabilità; -Contratti e procedure amministrative contabili; -procedure digitali sul SIDI; -Gestione del bilancio e rendicontazione VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE - divisione dei compiti e attribuzione di incarichi sulla base delle competenze possedute; - bonus merito COLLABORAZIONE TRA DOCENTI - collaborazione fra docenti attraverso riunioni assicurali (per la sec. 1°), interclassi, gruppi di lavoro, commissioni del collegio; -criteri di valutazioni coerenti e in continuità fra segmenti; - curricolo e UDA; -accompagnamento degli alunni in uscita con informative dettagliate su livelli di competenze e modalità di presa in carico; -elaborazione del PTOF;</p>	<p>FORMAZIONE - assenza di rilevazione sistematica bisogni formativi personale ATA. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE - scarso utilizzo di informazioni sulle competenze del personale ATA. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI - assenza di uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali elaborati dai vari gruppi di lavoro. - debolezza della padronanza dei nuclei fondamentali delle discipline; -debolezza di una didattica innovativa legata ad ambienti di apprendimento innovativi (che non siano i laboratori); - assenza didattica di valorizzazione dei diversi stili di apprendimento;</p>

-programmazione periodica; - elaborazione prove oggettive. - produzione di materiale da da condividere.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete	X	13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	78,3	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	34,2	34,5	32,4
Regione	1	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	1	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	4	22,8	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,9	6,8	4,6
Altro	0	10,3	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	0	9,9	6,7	5,9

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	1	3,7	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,8	45,4	46,3
Università	Sì	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	53,1	57,0	66,2
ASL	Sì	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	No	23,1	22,6	20,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	Sì	11,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	39,8	24,7	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	116,3	62,8	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,1	9,8	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIC8FN00Q	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	Sì	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Attivazione reti con: - Università Suor Orsola Benincasa per il supporto ad attività didattiche ; - Università Orientale di Napoli per l'arricchimento dell'offerta didattica e mediazione linguistica; - la scuola è capofila di una rete per la gestione dei Pon; - accordi con ente locale in occasione di vari progetti da realizzare ed attivazione percorsi e scambi proficui con tutte le strutture del governo territoriale al fine di migliorare ed arricchire l'offerta formativa. - protocolli di intesa con associazioni culturali e sportive anche per l'utilizzo degli spazi della scuola; - convenzioni con privati per uso locali in orario extracurricolare; - collaborazione con l'ufficio dei servizi afferenti alle politiche sociali e servizi comunali per: refezione scolastica, attività di pulizia, raccolta rifiuti, vigilanza polizia municipale ad ingresso e uscita scuola;. - collaborazione con associazioni territoriali per iniziative di sensibilizzazione ambientale;. - promozione rapporti con ASL e con specialista neuropsichiatra per il sostegno ai disabili e per protocolli di intervento e somministrazione farmaci.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE - coinvolgimento dei genitori in tutte le fasi e le articolazioni della vita scolastica anche attraverso incontri ed assemblee periodiche, oltre i colloqui scuola famiglia previsti per legge; - partecipazione con attività di volontariato a sostegno di manifestazioni ed eventi; - aggiornamento in tempo reale del sito della scuola, con area dedicata alle famiglie; - aggiornamento patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto; - uso del Registro elettronico ed altri canali per forme di comunicazione efficaci e tempestive.</p>	<p>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE - assenza di percorsi formativi rivolti ai genitori volti a determinare momenti di riflessione e condivisione delle problematiche giovanili odierne; - partecipazione più formale che sostanziale dei genitori nella definizione ed applicazione di alcuni documenti scolastici quali il Patto di corresponsabilità ed il Regolamento di Istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni costanti con associazioni ed altri soggetti attori del territorio; ha, al suo attivo, altresì, convenzioni con soggetti privati nel settore delle lingue straniere e dell'informatica, ospitati in locali della scuola, per i quali sono attivate numerose donazioni. Il rapporto con l'Ente Locale è costruttivo, ispirato ad una reciproca collaborazione, nel rispetto dei diversi ruoli. Attivi anche accordi con associazioni extra territorio, soprattutto per la realizzazione di progetti finanziati con i PON e il POR. Positiva la relazione con l'Istituto Superiore presente sull'isola e con le scuole dell'Ambito n. 15. Tali collaborazioni incidono positivamente sull'offerta formativa della scuola, che, ormai, è diventata un saldo punto di riferimento sul territorio. Con le famiglie il rapporto è costante e vede la presenza di numerosi genitori impegnati in attività di volontariato al supporto della scuola, dei suoi eventi, delle manifestazioni, di singole esigenze. Il punto di debolezza nella relazione con le famiglie è sul piano di una risposta debole alle proposte di coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa: le famiglie sono presenti ed attive nel quotidiano, anche con numerose donazioni verso la scuola, ma poco presenti sul piano dell'elaborazione strategica.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre del 5% i risultati nei livelli 1 e 2, allineandosi tendenzialmente a quelli nazionali, riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area risultati prove standardizzate).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione sull'inclusività con personalizzazione in rapporto ai nuclei fondanti delle discipline

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un modello unitario d'istituto della valutazione delle prove oggettive, calibrato sui nuclei fondanti delle discipline, secondo i protocolli Invalsi

3. Ambiente di apprendimento

Promuovere modalità didattiche innovative (didattica laboratoriale, classi aperte, parallele e capovolte)

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento anche rinnovando la parte obsoleta dei laboratori informatici e della segreteria. Dotare tutti i plessi di LIM

5. Inclusione e differenziazione

-Protocolli specifici di accoglienza per gli alunni in difficoltà o portatori di bisogni particolari.

6. Inclusione e differenziazione

Attività di recupero e potenziamento nei saperi di base, italiano e matematica, aderenti ai bisogni formativi dei singoli alunni e dei gruppi classe.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

-Lettura interpretata e comparata dei dati invalsi con quelli desunti dalle prove oggettive di istituto per il monitoraggio degli apprendimenti.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Commissione del Collegio di verifica e supporto alla pratica valutativa delle competenze

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti in tema di didattica innovativa e gestione delle life skills

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare la capacità di contribuire alla vita della comunità favorendo un clima di fiducia e collaborazione osservando i patti condivisi

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nelle fasce A e B della certificazione delle competenze per le competenze sociali e civiche in riferimento all'anno scolastico 2016/2017

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e implementare curricolo verticale Cittadinanza e Costituzione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare pratica della valutazione delle competenze

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione sull'inclusività con personalizzazione in rapporto ai nuclei fondanti delle discipline

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere modalità didattiche innovative (didattica laboratoriale, classi aperte, parallele e capovolte)

5. Inclusione e differenziazione

-Protocolli specifici di accoglienza per gli alunni in difficoltà o portatori di bisogni particolari.

6. Inclusione e differenziazione

Attività di recupero e potenziamento nei saperi di base, italiano e matematica, aderenti ai bisogni formativi dei singoli alunni e dei gruppi classe.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Commissione del Collegio di verifica e supporto alla pratica valutativa delle competenze

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti in tema di didattica innovativa e gestione delle life skills

Priorità

Organizzare il proprio apprendimento con tempi, modi e strumenti per la ricerca personale e di gruppo e per sviluppare capacità autovalutativa

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di studenti collocati nelle fasce C e D della certificazione di competenze, in riferimento all'anno scolastico 2016/2017

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e implementare curricolo verticale Cittadinanza e Costituzione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare pratica della valutazione delle competenze

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione sull'inclusività con personalizzazione in rapporto ai nuclei fondanti delle discipline

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere modalità didattiche innovative (didattica laboratoriale, classi aperte, parallele e capovolte)

5. Inclusione e differenziazione

-Protocolli specifici di accoglienza per gli alunni in difficoltà o portatori di bisogni particolari.

6. Inclusione e differenziazione

Attività di recupero e potenziamento nei saperi di base, italiano e matematica, aderenti ai bisogni formativi dei singoli alunni e dei gruppi classe.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Commissione del Collegio di verifica e supporto alla pratica valutativa delle competenze

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti in tema di didattica innovativa e gestione delle life skills

Priorità

Risolvere problemi reali, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni collocati nella fasce A e B della certificazione di competenze, in riferimento all'anno scolastico 2016/2017

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e implementare curricolo verticale Cittadinanza e Costituzione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare pratica della valutazione delle competenze

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la progettazione sull'inclusività con personalizzazione in rapporto ai nuclei fondanti delle discipline

4. Ambiente di apprendimento

Promuovere modalità didattiche innovative (didattica laboratoriale, classi aperte, parallele e capovolte)

5. Inclusione e differenziazione

-Protocolli specifici di accoglienza per gli alunni in difficoltà o portatori di bisogni particolari.

6. Inclusione e differenziazione

Attività di recupero e potenziamento nei saperi di base, italiano e matematica, aderenti ai bisogni formativi dei singoli alunni e dei gruppi classe.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Commissione del Collegio di verifica e supporto alla pratica valutativa delle competenze

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti in tema di didattica innovativa e gestione delle life skills

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di continuare a perseguire la Priorità Competenze Chiave europee è dettata dalla necessità di portare a compimento quanto previsto nel PTOF 2015-2019 e nei relativi PdM. L'altra priorità scelta, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, è dettata dalla lettura degli esiti delle prove Invalsi, che attestano che la scuola registra, in alcune classi, risultati al di sotto di scuole con analogo background socio economico e, a macchia di leopardo, risultati diversi in italiano e matematica.